

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

29 dicembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: PON INCLUSIONE - PO I FEAD (CUP C11H17000220006). PROROGA E RIMODULAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TORINO E L'AZIENDA SANITARIA CITTÀ DI TORINO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 4 SETTEMBRE 2018 (MECC. 2018 03632/019).

Proposta della Vicesindaca Schellino.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 7 febbraio 2017 (mecc. 2017 00411/019) la Città ha approvato uno specifico progetto nell'ambito dell' Avviso Pubblico n. 4/2016 inerente l'ambito del contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora, finanziate a valere sul Fondo Sociale Europeo, PON "Inclusione", e sul Fondo di Aiuti Europei agli indigenti, PO I FEAD, programmazione 2014-2020.

Il progetto della Città, che prevede azioni di rafforzamento, in termini di capacità e modalità di risposta, della rete dei servizi rivolti alle persone senza dimora e in condizioni di grave marginalità ed azioni direttamente rivolte alle persone, è stato approvato in data 2 ottobre 2017 con Decreto Direttoriale n. 425 del Direttore Generale Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero Lavoro e Politiche Sociali.

Pertanto, in base all'art. 15 della Legge n. 241/90 che prevede che le Pubbliche Amministrazioni possano collaborare per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune, la Città ha stipulato un'apposita Convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino, approvata con deliberazione (mecc. 2018 03632/019) del 4 settembre 2018 e che è stata approvata dall' ASL con deliberazione del Direttore Generale n. 1581/A.01 del 9 agosto 2018.

Sulla base della Convenzione, il Comune di Torino si è impegnato anche a mettere a disposizione fondi per Euro 158.000,00 (D.D. n. 1166/2020 del 10/04/2020) derivati dai finanziamenti del PON Inclusione Azione 9.5.9 – PO I FEAD Misura 4, mentre l'Azienda Sanitaria Città di Torino cofinanzierà le attività per un importo pari a Euro 39.440,00.

Questa progettualità ha previsto, tra il resto, l'ampliamento della capacità di contatto, accoglienza ed accompagnamento del sistema di pronto intervento sociale, in raccordo sistematico con i servizi sanitari e il terzo settore, e la differenziazione delle opportunità di inclusione abitativa presenti nel sistema dei servizi, ampliando la platea dei beneficiari attraverso lo sviluppo di servizi di Housing First; ai fini del reinserimento abitativo e sociale delle persone senza dimora attraverso percorsi che dalla strada portano direttamente alla casa. Questo pone la Città di Torino all'avanguardia nei processi di collaborazione tra Servizi Sociali e Sanitari impegnati nel contrasto della grave marginalità adulta.

La Convenzione, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, prevedeva un termine al 31 dicembre 2019, coincidente con il termine previsto dalla progettazione del PON Inclusione Azione 9.5.9 – PO I FEAD Misura 4.

Con Nota n. 3758 del 7-5-2019 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prorogava il termine di conclusione delle attività progettuali del PON Inclusione – I Fead al 31/12/2020. Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2019 06601/019) del 30 dicembre 2019 e con Deliberazione del Commissario ASL n. 8/A.01/2020 del 15.1.2020 la Città e l'ASL Città di Torino sancivano, pertanto, una proroga della presente Convenzione fino al 30 settembre 2020.

In considerazione della situazione di grave difficoltà generata dall'emergenza

epidemiologica Covid-19, con Decreto Direttoriale R. 0000145 del 3 giugno 2020 del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stata disposta ulteriore proroga, al 30 giugno 2021, del termine di conclusione delle attività progettuali PON Inclusione – I Fead.

Il monitoraggio, la verifica e l'analisi dei dati quali-quantitativi, delle azioni previste dalla Convenzione, hanno evidenziato che le attività previste non sono state realizzate completamente, sia per il ritardato avvio determinato dalla innovatività e complessità dell'intervento, in special modo quelle relative all'Housing First, sia per la complessità della modulazione di questi interventi sui destinatari finali.

L'emergenza derivante dalla diffusione del virus Covid-19 ha, inoltre, portato all'adozione a livello nazionale, regionale e comunale di provvedimenti a tutela della salute della collettività che hanno comportato restrizioni sempre più significative alla circolazione e al contatto delle persone, in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica e all'incremento dei casi su tutto il territorio. Le persone ed i nuclei che già versavano in condizione di marginalità sono state tra le fasce di cittadini maggiormente esposte ai rischi sanitari e sociali derivanti dalla pandemia; le difficoltà che già caratterizzavano ordinariamente la condizione di questi cittadini – ed in particolare i cittadini senza dimora - si sono amplificate nel periodo di emergenza sanitaria, esponendoli a ulteriori rischi sia sociali che sanitari. Tale situazione ha determinato un'evoluzione progettuale che ha ampliato e diversificato i livelli di tutela congiunti rispetto una gamma sempre più articolata di risposte; in esito a ciò, come da previsione Convenzionale, verrà rimodulata la suddivisione delle ore di attività tra le azioni (art. 5). Tale rimodulazione sarà definita sulla base dei bisogni dei destinatari degli interventi e della variabilità e non previsionalità dei bisogni legati all'emergenza Covid-19. Saranno inoltre possibili altre sperimentazioni concordate tra le parti, in attesa di concordare nuove modalità di intervento in un'eventuale rinnovo di Convenzione.

Pertanto, al fine di portare a compimento gli obiettivi e le azioni specifiche, di cui agli artt. 2 e 3 e 4 della citata Convenzione, il Comune di Torino intende proporre all'Azienda sanitaria Città di Torino di prorogare la durata della Convenzione fino al 31/03/2021. Tale proroga sarà funzionale a superare l'incertezza di azione determinata dal periodo emergenziale e garantire la possibilità di una ridefinizione delle azioni all'interno di un'eventuale rinnovo di Convenzione.

Si allega al presente atto lo schema della Convenzione prorogata (**all. 1**).

Si dà atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti

Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano, la proposta di proroga e rimodulazione sino al 31 marzo 2021 della Convenzione tra il Comune di Torino e l'Azienda Sanitaria Città di Torino, approvata con deliberazione (mecc. 2018 03632/019) del 4 settembre 2018, per la realizzazione delle attività indicate in narrativa, a supporto della realizzazione del progetto approvato e ammesso all'erogazione dei fondi previsti dall'Avviso pubblico n. 4/2016 relativo al PON Inclusionione e PO I FEAD;
- 2) di approvare lo schema di proroga e rimodulazione della Convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino e di demandarne la sottoscrizione al Dirigente competente;
- 3) di dichiarare che tale proroga e rimodulazione verrà finanziata con i fondi già previsti dalla deliberazione (mecc. 2018 03632/019) del 4 settembre 2018;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Vicesindaca
Sonia Schellino

La Direttrice
Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area
Maurizio Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 79 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 5 gennaio 2021 al 19 gennaio 2021;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 15 gennaio 2021.